



COMUNE di MELENDUGNO  
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Data: 21/01/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Antonio Antonica



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 5

data: 05/01/2010

**OGGETTO: Appalto unico per il servizio gestione rifiuti in ambito ATO LECCE 1. Periodo aprile 2007 - marzo 2008. Contenzioso con la ditta appaltatrice mandataria dell'ATI aggiudicataria. Incarico legale per la tutela del Comune in relazione ad atto di pignoramento effettuato dal gestore dell'impianto di trattamento/smaltimento rifiuti.**

L'anno duemiladieci addi cinque del mese di Gennaio alle ore 18,30 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Dr. Vittorio Poti nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

	<b>Presente</b>
1) POTI' Vittorio	Sì
2) RUSSO Mauro	Sì
3) BUFANO Fabio	Sì
4) CORVINO Niceta	Sì
5) DURANTE Antonio	Sì
6) PRETE Anna Elisa	Sì
7) SERINO Luigi	Sì

Totale 7 su 7

Con l'assistenza del Vicesegretario comunale, Dr. Salvatore Gabrieli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA
Parere: FAVOREVOLE
Data: <u>05.01.2010</u>
Il Responsabile del Servizio AMMINISTRAZIONE GENERALE F.to all'originale

REGOLARITA' CONTABILE
Parere: FAVOREVOLE
Data: <u>05.01.2010</u>
Il Respons. del SERV. FINANZIARIO F.to all'originale

<p><i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i></p> <div style="text-align: right; margin-top: 10px;"><input style="width: 50px; height: 20px;" type="checkbox"/></div>
--

Ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO: Appalto unico per il servizio gestione rifiuti in ambito ATO LECCE 1. Periodo aprile 2007 – marzo 2008. Contenzioso con la ditta appaltatrice mandataria dell'ATI aggiudicataria. Incarico legale per la tutela del Comune in relazione ad atto di pignoramento effettuato dal gestore dell'impianto di trattamento/smaltimento rifiuti.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- Che in data 05/04/2004, con deliberazione n. 26, l'Assemblea dei Sindaci dell'A.T.O. Le/1, di cui fanno parte 27 Comuni, approvava il progetto degli standard minimi dei servizi di raccolta e trasporto R.S.U. e R.S.U.A., spazzamento ed igiene ambientale da anettere al Capitolato d'Appalto ed al Bando per l'individuazione del gestore unico per i nove comuni facenti parte dell'A.T.O. LE/1 e aventi il contratto in scadenza ovvero scaduto;
- Che, nel corso dell'Assemblea del 18/09/2004, con deliberazione n. 39, si delegava al Comune di Lecce il ruolo di Stazione Appaltante in riferimento alle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto;
- Che il Comune di Melendugno, con deliberazione G.C. n. 57 del 31/3/2005, decideva, come gli altri comuni interessati, tra l'altro:
  - o di dare atto che l'Ufficio Unico Comune per l'appalto suddetto sarebbe stato diretto dal dirigente del settore Ambiente del Comune di Lecce, Arch. Fernando Bonocuore;
  - o di recepire la necessità di organizzare e rendere operativo presso il Comune di Melendugno l'Ufficio decentrato dell'Ufficio Unico Comune per l'appalto suddetto, che sarebbe stato diretto provvisoriamente dal Dr. Salvatore Gabrieli;
  - o di stabilire che per il Comune di Melendugno il costo previsto dal progetto dei servizi oggetto dell'appalto era pari ad € 1.116.000,00 per l'anno finanziario 2006, al netto dell'IVA e del ribasso di gara e che il Comune medesimo, trovandosi in regime di tariffa per il servizio di gestione rifiuti, ai sensi dell'art. 49 e successive modificazioni del D. Lgs. n. 22/97, non avrebbe dovuto corrispondere alcun canone alla ditta aggiudicataria, in quanto la medesima, era tenuta ad applicare e riscuotere la tariffa in parola;
  - o di stabilire altresì che, a differenza di quanto sarebbe avvenuto nei comuni non ancora in regime di "tariffa Ronchi", la ditta aggiudicataria avrebbe dovuto accollarsi direttamente l'onere del conferimento presso l'impianto di trattamento finale dei rifiuti, in quanto la tariffa applicata e riscossa avrebbe dovuto coprire tutti i costi del servizio, compresi quelli connessi al trattamento finale dei rifiuti;
- Che, con determinazione del Dirigente del Settore Ambiente del Comune di Lecce n. 203 del 27/12/2005, si provvedeva all'aggiudicazione definitiva della gara all'ATI formata dalle ditte ASPICA soc. arl, ECOTECNICA srl e MONTECO srl, con ASPICA ditta mandataria, per un corrispettivo globale € 48.539.727,92 al netto dell'IVA, dell'Ecotassa e del costo di trattamento/smaltimento;
- Che con deliberazione G.C. n. 215/2005 si prendeva atto degli esiti della gara di cui sopra ed in particolare del fatto che il canone annuo per l'espletamento del servizio relativo al comune di Melendugno è pari ad € 1.112.986,80 oltre iva;
- Che, con deliberazione n. 52 del 20/12/2005, l'Assemblea dell'ATO Le/1 decideva di posticipare il termine per la gestione unitaria del ciclo dei rifiuti solidi urbani al 1° aprile 2006;
- Che con la mandataria dell'ATI appaltatrice del servizio unico, in data 23/5/2006, il Comune di Lecce – delegato dall'ATO LE/1, quale stazione appaltante – stipulava il contratto d'appalto rep. n. 5681 del 23/05/2006;
- Che comunque il servizio veniva attivato in data 1/4/2006 sotto le riserve di legge;
- Che la ditta mandataria ed esecutrice del servizio sul territorio di Melendugno e cioè ASPICA soc. arl, obbligata contrattualmente ad applicare e riscuotere la Tariffa di Igiene Ambientale presso il Comune di Melendugno, solo in data 19/12/2006 (**ben otto mesi dopo l'attivazione del servizio**)

presentava alcuni degli elaborati previsionali propedeutici appunto all'attività di applicazione e riscossione della tariffa medesima;

- Che con nota protocollo 6484 del 7/04/2008 ASPICA srl comunicava il trasferimento del servizio di igiene urbana del Comune di Melendugno alla ditta Ecotecnica srl a far data dal 1° maggio 2008;
- Che con nota acquisita al protocollo n. 7873 del 11/04/2008 la ditta Ecotecnica srl, mandante componente dell'ATI aggiudicataria, comunicava all'ATO Lecce 1 ed al Comune di Melendugno la cessione di quote di partecipazione nell'ambito dell'ATI, mediante atto per Notaio Stellacci, rep. 18188 del 7/04/2008, ed in particolare l'acquisizione del cantiere di Melendugno a far data da maggio 2008;
- Che quindi la ditta Aspica, quale mandataria e quale esecutrice dei servizi nel cantiere di Melendugno, era obbligata ad applicare e riscuotere la tariffa, comprensiva degli oneri di discarica, tanto che ha riscosso le bollette emesse, attraverso il concessionario della riscossione Equitalia spa, comprensive della quota prevista per lo smaltimento dei rifiuti;
- Che, in conseguenza del ragionamento sopra esposto, la ditta gestore dell'impianto al servizio del bacino Lecce 1, Ambiente & Sviluppo arl, e cioè della piattaforma a tecnologia complessa di Cavallino, ha correttamente emesso fatture nei confronti della ditta Aspica per il conferimento dei rifiuti raccolti presso il comune di Melendugno;
- Che la ditta Aspica non ha onorato il pagamento di dette fatture, o meglio, non ha eseguito con regolarità e puntualità i pagamenti, limitandosi, sporadicamente a saldare alcuni importi fatturati, senza, peraltro, interessare l'amministrazione a questo specifico problema nel quadro complessivo, già problematico di tutto l'appalto unico;
- Che la ditta Ambiente & Sviluppo, dopo l'emissione di decreti ingiuntivi anche nei confronti del Comune di Melendugno, quale obbligato in solido per lo smaltimento dei propri rifiuti, puntualmente opposti dallo stesso Comune, è giunta a effettuare il pignoramento presso la tesoreria comunale per un importo di Euro 800.000,00, giusta nota della Banca Popolare Pugliese, acquisita al protocollo al n. 21895 del 2/12/2009;

RITENUTO che occorra tutelare l'ente nella situazione in cui si è venuto a trovare a causa del comportamento della ditta appaltatrice del servizio per il periodo 01/04/2006-01/05/2008, ed in particolare, per quanto ciò qui interessa, per il mancato regolare pagamento delle fatture emesse da Ambiente & Sviluppo gestore dell'impianto di trattamento e smaltimento rifiuti di Cavallino;

DATO ATTO che i decreti ingiuntivi emessi dalla ditta Ambiente & Sviluppo anche nei confronti del Comune di Melendugno, in quanto obbligato in solido per lo smaltimento, sono stati opposti dall'avv. Salvatore De Giorgi, giuste deliberazioni di incarico n. 70/2007, n. 134/2007, 175/2007, 51/2008, 132/2008, 172/2008 e 137/2009;

RITENUTO di dover incaricare il medesimo legale per la vicenda riguardante il pignoramento effettuato dalla ditta creditrice di Aspica e di cui sopra si è detto, affinché tuteli gli interessi ed i diritti dell'ente e partecipi all'udienza di citazione in data 25/01/2010, in particolare:

- a) valutando l'opportunità di diffidare formalmente (e se è il caso diffidare) Aspica a effettuare i pagamenti delle fatture emesse dalla ditta Ambiente & Sviluppo;
- b) richiedendo ad Aspica le somme che eventualmente dovessero essere prelevate forzatamente da Ambiente & Sviluppo;
- c) coordinandosi con lo studio legale (avv. L. Capone) incaricato di seguire la vicenda del contenzioso amministrativo relativo all'impugnazione da parte di Aspica delle deliberazioni comunali di approvazione dei piani finanziari dalla stessa presentati, e che si ripercuotono sulla vicenda che qui interessa;
- d) valutando la fattibilità, nel caso si dovesse perfezionare il prelievo forzoso, di una richiesta all'ATO LECCE 1, in qualità di stazione appaltante, di escutere parte della cauzione definitiva prestata dalla ditta aggiudicataria a garanzia dell'esatta esecuzione del contratto, se e in quanto il mancato pagamento delle fatture in questione possa configurarsi come inadempimento

contrattuale;

RITENUTO altresì di dover al momento prevedere la spesa di Euro 4.000,00 disponibile all'impegno 1617/2009;

VISTO il T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Con voti unanimi,

### DELIBERA

Di richiamare qui le premesse e la narrativa che della presente fanno parte integrante e sostanziale;

Di dover incaricare l'avv. Salvatore De Giorgi, per la vicenda riguardante il pignoramento effettuato dalla ditta creditrice di Aspica e di cui in narrativa, affinché tuteli gli interessi ed i diritti dell'ente e partecipi all'udienza di citazione in data 25/01/2010, in particolare:

- a) valutando l'opportunità di diffidare formalmente (e se è il caso diffidare) Aspica a effettuare i pagamenti delle fatture emesse dalla ditta Ambiente & Sviluppo;
- b) richiedendo ad Aspica le somme che eventualmente dovessero essere prelevate forzosamente da Ambiente & Sviluppo;
- c) coordinandosi con lo studio legale (avv. L. Capone) incaricato di seguire la vicenda del contenzioso amministrativo relativo all'impugnazione da parte di Aspica delle deliberazioni comunali di approvazione dei piani finanziari dalla stessa presentati, e che si ripercuotono sulla vicenda che qui interessa;
- d) valutando la fattibilità, nel caso si dovesse perfezionare il prelievo forzoso, di una richiesta all'ATO LECCE 1, in qualità di stazione appaltante, di escutere parte della cauzione definitiva prestata dalla ditta aggiudicataria a garanzia dell'esatta esecuzione del contratto, se e in quanto il mancato pagamento delle fatture in questione possa configurarsi come inadempimento contrattuale;

Di prevedere al momento prevedere la spesa di Euro 4.000,00 disponibile all'impegno 1617/2009;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Dalla sede municipale, li 05/01/2010

Il Sindaco  
Dr. Vittorio Poti  
f.to all'originale



Il Vicesegretario comunale  
Dr. Salvatore Gabrieli  
f.to all'originale

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE, sottoscritto, attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio il 21/01/2010, col n. 130 del registro delle pubblicazioni, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e precisamente fino al 05/02/2010.

La presente deliberazione viene comunicata ai Sigg. Capigruppo consiliari, con lettera n. 1179 in data 21/01/2010.

Melendugno, li 21/01/2010



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Antonio Antonica  
f.to all'originale

### ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione diverrà eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L., trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

E' divenuta eseguibile in data 05/01/2010 perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Melendugno, li 21/01/2010.



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Antonio Antonica  
f.to all'originale